



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO
PERDUTO A SOSTEGNO DELLA QUALITA' URBANA, DEI FRONTI, DEL
COLORE, DEHOR E DELL'ARREDO URBANO**

(approvato con delibera CC n. 33 del 19/07/2018)

SOMMARIO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLA QUALITA' URBANA, DEI FRONTI, DEL COLORE, DEHOR E DELL'ARREDO URBANO	1
ART. 1 - Finalità.....	3
ART. 2 - Entità del fondo.....	3
ART. 3 - Soggetti beneficiari dei contributi	3
ART. 4 – Condizioni per l'ammissione ai contributi	3
ART. 5 - Presentazione delle istanze	4
ART. 6 - Assegnazione dei contributi tramite bando.....	4
ART. 7 - Procedimento per l'assegnazione dei contributi.....	5
ART. 8 - Liquidazione del contributo	5
ART. 9 – Verifiche/Decadenza dei benefici.....	6
ART. 10 - Entrata in vigore.....	6

ART. 1 - Finalità

1. Nell'ambito delle proprie competenze il Comune di Morciano di Romagna promuove lo sviluppo economico e la qualità urbana del proprio territorio anche attraverso forme di sostegno finanziario concedendo, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, contributi, a fondo perduto, agli imprenditori insistenti sul territorio e ai cittadini morcianesi che adeguino o realizzino interventi di accrescimento delle dotazioni di arredo urbano, manutenzione edilizia e di qualità urbana così come previsto dai regolamenti dell'ente.

ART. 2 - Entità del fondo

1. In sede di approvazione del bilancio di previsione, o sue successive variazioni, il Consiglio Comunale stabilisce un fondo da destinare al miglioramento della qualità urbana.
2. La Giunta Comunale determina annualmente l'importo da assegnare ai vari ambiti di riferimento (recupero fronti, arredo urbano, dehor, ecc) che siano previsti in regolamenti o progetti vigenti alla data della deliberazione.
3. I contributi vengono assegnati fino all'esaurimento delle risorse previste in Bilancio.
4. Il contributo massimo è stabilito annualmente in relazione alle disponibilità di bilancio, comunque per un importo non superiore al 50% delle spese rendicontate dal privato e per un importo massimo di € 5.000,00 per ogni soggetto beneficiario.
5. Nel caso in cui il contributo venga elargito a favore di soggetti conduttori di attività economiche (quali ad esempio bar, ristoranti, commercianti e artigiani) esso potrà essere elargito anche in quanto riduzione di tributi locali (Cosap) sulla base di idonea convenzione che non potrà avere durata superiore ai 5 anni.

ART. 3 - Soggetti beneficiari dei contributi

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i cittadini e le imprese regolarmente operanti sul territorio morcianese, alla data di emissione del bando per la presentazione delle domande di contributo.

ART. 4 – Condizioni per l'ammissione ai contributi

1. Il contributo comunale è finalizzato a sostenere le spese sostenute per:
 - adeguamento al piano del colore del centro storico;
 - realizzazione elementi di arredo urbano esterni all'esercizio;
 - adeguamento o realizzazione di dehor;
 - sostituzione di insegne o di altri impianti pubblicitari;
 - ogni eventuali attività prevista da regolamentazioni esecutive dell'ente;
2. I contributi possono essere assegnati solo nel caso di attività in adeguamento ai piani adottati dal Comune di Morciano di Romagna.

ART. 5 - Presentazione delle istanze

1. La domanda di ammissione all'assegnazione del contributo economico va presentata al Comune di Morciano di Romagna secondo le indicazioni contenute nel bando di cui all'art. 6 del presente regolamento.
2. Le domande eventualmente pervenute al Comune fuori termine sono respinte.
3. Nella domanda i soggetti privati dovranno indicare:
 - dati anagrafici;
 - codice fiscale
 - dichiarazione di non avere pendenti rispetto tasse, canoni e tariffe con il comune di Morciano di Romagna
4. Nel caso di imprese:
 - denominazione dell'impresa;
 - elenco delle voci di spesa di cui all'art. 4;
 - dichiarazione di non avere pendenti rispetto tasse e tariffe con il comune di Morciano di Romagna;
 - numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - tipologia di attività esercitata;
 - data di inizio attività;
 - ubicazione dell'attività;
 - l'impegno a restituire al Comune di Morciano di Romagna la somma pari al contributo ricevuto qualora l'attività dell'impresa venga a cessare entro 2 anni dalla data di concessione.
5. L'istanza deve essere inviata attraverso PEC al comune di Morciano di Romagna e sottoscritta dal richiedente a pena di nullità; nel caso di consegna a mano o per posta ordinaria e la sottoscrizione non venga apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, l'istanza dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

ART. 6 - Assegnazione dei contributi tramite bando

1. Il bando per le assegnazioni dei contributi di cui al presente Regolamento è emanato annualmente, fatta salva la disponibilità del fondo, e contiene:
 - a. il periodo entro il quale dovranno essere presentate le istanze e le modalità di presentazione delle stesse;
 - b. il modello tipo di domanda;
 - c. l'indicazione dei requisiti del soggetto richiedente;
 - d. l'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze;

- e. l'elenco della documentazione richiesta a titolo di rendicontazione.
2. Il bando comunale viene pubblicato sul sito Internet del Comune e pubblicizzato con ogni altra modalità che il responsabile del procedimento riterrà di adottare.

ART. 7 - Procedimento per l'assegnazione dei contributi

1. Il procedimento per l'assegnazione dei contributi si conclude entro sessanta giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande.
2. Nella fase istruttoria il competente ufficio può richiedere ogni ulteriore informazione e/o documentazione ritenuta utile al fine della definizione della procedura.
3. Il responsabile del procedimento istruisce le pratiche delle domande validamente pervenute e formula la graduatoria tenendo conto nell'ordine dei seguenti criteri:
 - Localizzazione dell'attività nel centro storico Punt*o* 10
 - Localizzazione dell'attività nella restante parte del territorio Punt*o* 6
 - Età anagrafica del richiedente :
 - fino a 25 anni Punt*o* 8
 - Da 26 anni a 35 anni Punt*o* 4
 - Da 35 anni a 42 anni punt*o* 2
4. Entità complessiva dell'intervento ammissibile a finanziamento fino a Punt*o* 10

(al massimo concedibile CM corrisponde il massimo punteggio assegnabile, il punteggio X sarà assegnato proporzionalmente all'entità del contributo richiesto CR tramite la formula matematica $CM:10=CR:X$)
5. A parità di punteggio verrà presa in considerazione la data di presentazione dell'istanza (all'uopo fanno fede il numero, la data e l'ora di acquisizione al protocollo del Comune).
6. Nel contempo il responsabile del procedimento dà avviso ai richiedenti esclusi per mancanza dei requisiti del possibile rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90. Decorsi 10 giorni dal ricevimento da parte dell'interessato del suddetto avviso senza che questo abbia presentato osservazioni o, se presentate, queste non fossero ritenute meritevoli di accoglimento, il responsabile del procedimento procederà a diniegare definitivamente l'istanza.

ART. 8 - Liquidazione del contributo

1. I contributi nominalmente assegnati alle imprese vengono liquidati in presenza della seguente documentazione da presentarsi in originale o in copia conforme:
dichiarazione sostitutiva (art. 47 e 76 del D.P.R. 445/00) con la quale il titolare attesta:
 - che l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

- che l'impresa applica nei confronti dei suoi dipendenti e/o collaboratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai CCNL, nonché ogni altra disposizione di legge in materia di assistenza e previdenza
 - che la ditta è in attività e non è in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione
 - che le voci di spesa per le quali è stato richiesto ed ottenuto il contributo sono state oggetto di fatture debitamente quietanziate
2. I contributi nominalmente assegnati ai privati vengono liquidati in presenza della seguente documentazione da presentarsi in originale o in copia conforme:

dichiarazione sostitutiva (art. 47 e 76 del D.P.R. 445/00) con la quale il privato attesta:

- che le voci di spesa per le quali è stato richiesto ed ottenuto il contributo sono state oggetto di fatture debitamente quietanziate.

ART. 9 – Verifiche/Decadenza dei benefici

1. Il responsabile del procedimento effettua verifiche, anche a campione, sulle dichiarazioni effettuate dai richiedenti il contributo.
2. Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti, verrà adottato provvedimento per l'immediata revoca del contributo concesso, disponendo l'attivazione della procedura di recupero delle somme erogate e delle relative spese.

ART. 10 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore nei termini e nelle forme previste dalla normativa vigente